Lunedì

3 gennaio 1994 Soort pagina

{/AMO

In campo è uno degli attaccanti più temuti per la sua grinta e per il gioco duro ^ Ma nella vita di tutti i giorni è una persona in prima fila nelle attività di soHdarietà-

• • È uno dei personaggi più popolari del calcio .
inglese: di luì nel bene e, più spesso, nel male, si ,
parla da quando ha cominciato la sua carriera di
centravanti. John Fashanu, centravanti del Wim- •!-•'
bledon, è senz'altro uno degli attaccanti più temuti •>
dalle difese avversarie: non tanto per le sue capaci- ?'•
tà tecniche - peraltro non eccezionali - quanto ,'
per la sua irruenza che spesso, non volontaria-
mente, si trasforma in vera e propria pericolosità.

Chiedere qualcosa per conferma a Gary Mab- '
butt, capitano e bandiera del Totthenam, che lo
scorso 24 novembre ha rischiato di perdere un oc-
chio a causa di una gomitata rifilatagli da Fashanu
in un contrasto aereo.

£ stato solo l'ultimo di una lunga sene di contra-

sti che hanno visto Fashanu nelle vesti di protago-
nista: e il suo modo di giocare lo ha portato ad es-
sere uno dei personaggi più seguiti dalla «Gialap-
pa's Band», che con cadenza quasi settimanale fa
conoscere anche agli spettatori italiani le «impre-
se» di questo centravanti molto particolare.
Ma lo scontro con Mabbutt ha fatto molto discu- ;
tere in Inghilterra, soprattutto perché a carico di '
Fashanu, da tempo bersagliato dalla critica per la
sua.irruenza, non è stato preso alcun provvedi- •
mento. Il centravanti del Wimbledon infatti non è •
stato espulso dopo il contrasto con Mabbott, né è
stato punito dalla Federcalciò inglese una volta
che è stata più chiara la gravità delle lesioni ripor-
tate dal giocatore del Totthenam. Una clemenza
che ha provocato vibrate polemiche da parte del-

, l'associazione calciatori inglese, che ha deciso di
' istituire una commissione incaricata di studiare '
tecniche di allenamento diverse per i più giovani. •
Va detto che Fashanu delle polemiche che lo in-
vestono ciclicamente se ne interessa assai poco, e
che il suo comportamento in campo è lontano an-
ni luce da quello che tiene nella vita di tutti i giorni.
Una sorta di doppia vita, quella di John Hashanu,
africano d'Inghilterra, che ha sempre rifiutato di
vestire la maglia della nazionale nigeriana (suo

• paese d'origine). Ma Fashanu non dimentica affat-
to la sua origine, ed è anzi in prima fila nelle azioni ,
. di solidarietà a favore dello sviluppo del calcio afri-
cano, e a sostegno dei tanti immigrati in Inghilterra
meno fortunati di lui. ;.•.•>•,-,;.-,,

M LONDRA. Nato a Kensing-
ton, nella periferia londinese,
da genitori nigeriani, Fashanu V
6 un inglese di prima genera- .
zione come ce ne sono mi-.';
gliaia nella capitale inglese..
ma, a differenza di tanti altri, :
Fashanu e legato a filo doppio -, •
alla terra dei suol avi. £ lnna- :'••
morato dell'Africa, una terra y:
che sente intimamente prò- ~
pria, «lo credo nell'Africa, per- :
che sono africano». •?• -.'..;•.•
Tra tante parole, promesse, '.
aiuti partiti e mai arrivati dai :,',
vari governi europei, John Fa-.','.
shanu ha scelto di fare qualco-]'••
sa di pratico, per l'Africa. Ha g;
aperto la John Fashanu Sowe- •
tan Orphans, una scuola cai- .
ciò per bambini. ,.?>;.• •,:.••{' '
• -Due anni fa quando sono .
arrivato a Johannesburg sono
rimasto impressionato dal ..-
gran numero di bambini che \
giocavano a calcio in condi- le-
zioni di assoluta indigenza. '•[..
Mancava tutto: campi, palloni, ;
scarpe. C'era però un entusia- '
smo incredibile. Cosi ho deci-

so di apnre una scuola, per da-
re una possibilità a qualcuno
di quei ragazzini. Per ora ab-
biamo 50 bambini, e questa
estate ne abbiamo portati 18 i
qui in Inghilterra. Si sono alle-
nati con l'assistant manager
della nazionale e con il Crystal ;
Palace. 11 prossimo anno ripe-
teremo l'operazione». • .-•-,.-.. .,•.;,
• L'anno «coreo ha realizzato'••
-. qualcosa di slmile In Nlge-
•fi». . . •: :-,V,,r~,.. ", -;

SI, seguendo gli stessi criteri ho
aperto una scuola di calcio an-
che in Nigeria, e sono in con-
tatto con i presidenti dei mag- ••.
gioii Stati africani pervederedl
estendere questo progetto. :. -j

U 28 aprile scorso un aereo .
. della Zamblan Air Force si è-
Inabissato nell'oceano da-.
vanti al Gabon. Abordo qua-
• si tutta la nazionale dèlio ;
Zambia. Nessun soprawis-.
. suto. Lei si è recato a Lusaka
per rendere omaggio alla
tratta famiglie delle vittime.

Non potevo non andare. £ su-

F1LIPPO RICCI

ta una tragedia terribile che mi
ha colpito profondamente. So-
no partito da Londra con uno
dei migliori avvocati inglesi, :
perché si occupasse degli -
aspetti legali della tragedia. Ho '
visitato di persona le trenta fa- '
miglie, a ciascuna delle quali,
ho consegnato 100 sterline. È
stato straziante.. . . . >; .,
Poi, la ricostruzione. Grazie
all'aiuto di alcune federa-
zioni europee e suo perso-
nale, che ha cercato di per-
sona un tecnico britannico
che potesse affiancare Fred
Mwua.Ucoachzamblano.

Non é stato facile. Cercavo una
persona ' preparata, tecnica-
mente e ..psicologicamente, '
con la giusta attitudine per il '
. calcio e per i calciatori africa-
ni. Non ho mai pensato a per-
sonaggi famosi come Bobby
Robson o Terry Neal, perché ,
volevo un tecnico più rilassato,
paradossalmente, pensavo a
qualcuno che non facesse
troppo, o solo, l'allenatore E
cosi è nata l'esperienza di lan

, Porterfield. per ora assoluta-
mente positiva.
Il caldo africano viene se-

guito anche in Europa con
sempre maggiore Interesse.
; Ai prossimi Mondiali sarà
tra {protagonisti?

Il calcio africano sta per espio- ;
dere. £ come una bomba a
orologeria che si avvicina all'o-
ra X. D'accordo, per ora i suc-
cessi sono arrivati solo a livello .
giovanile, ma se fosse succes-
so il contrario, sarei preoccu-
pato. E invece sono molte fidu-
cioso. Perché i giovani sono il '•
futuro, le nazionali maggiori il

:

, passato. Purtroppo quello che '
manca al calcio africano sono ;
le occasioni di confrontarsi

;

con le formazioni europee o
sudamericane. £ un problema '
economico: mancano i fondi
per organizzare partite intema-
zionali di rilievo. Le federazic-
'•'• ni africane fanno addirittura '
' fatica a richiamare i propri ;
professionisti che giocano in
Europa per le partite ufficiali
E gli allenatori? Gli europei

che arrivano in Africa non
sono certo le prime scelte, e
I tecnici africani sono anco-
' ra Inesperti.

Certo, ma per ora bisogna ac-
contentarsi. £ impensabile che
i vari Dalglish, Keegan, Robson
: mollino tutto qui in Europa per
andare in Africa, un continen-
te sconosciuto, difficile, per ri-
partire da zero. E allora in Afri-
ca ci vanno quelli che qui sono '
disoccupati. Per ora ciò che
manca è lo spirito di squadra.
Abbiamo delle ottime indivi- .
dualità, i vari Pelò. Yeboah. ma
non basta. Siamo troppo istin- |
tivi, non riusciamo a pensare

!

come una sola squadra. Se si '
inseriscono tre o quattro afri-
• cani in una squadra europea, .
possono fare la differenza, ma ;
una squadra con 11 Abedi Pe-
lò, o 11 John Barnes, finirebbe
per retrocedere. : ..... .<

Lei è morto popolare in In-
ghilterra, e quindi è in certo
modo privilegiato rispetto
alle altre persone di colore.
Dal suo punto di vista come

valuta il problema del razzi-
smo? •

Il razzismo esiste. £ sempre
esistito, dovunque ci sia una
minoranza: i musulmani, gli "
ebrei, i neri, le donne, senza ;
eccezioni. Che il razzismo sia '
forte in Europa non è una novi- ;
tà. Gioco a calcio da 17 anni, e
' ho visto il problema gonfiarsi e
sgonfiarsi a seconda del perio-
do storico. Ora l'Europa attra-
versa un momento di forte re-

cessione e si tende a dare la
colpa alle minoranze, accusa-
le di togliere posti di lavoro. :
Dobbiamo renderci conto di

:

questa situazione e combatter-
la. Per un giocatore è più faci- •
le. perché la mia faccia è il mio
biglietto da visita. Se ricono-
scono la mia faccia non guar-
, dano il coloro della mia pelle.
Quando ho cominciato con il :
calcio non avevo soldi ed ero :
nero, e la gente mi vedeva ne-
ro. Ora ho i soldi e sono famo-

so, e la gente mi vede bianco.
Ecco perché non voglio gioca-
re per la nazionale nigeriana,
sarebbe troppo facile. Preferi-
sco essere considerato un ni- "
geriano che gioca per l'Inghil-
terra, anche perché con il raz-
zismo che c'è qui da noi devo'
essere due volte il migliore per
poter indossare quella maglia.

Che cosa pensa del disinte-
resse dell'Italia nel confron-
, tj del calciatori africani?

Forse costano troppo poco?
Esatto! £ proprio cosi In Italia
vogliono giocatori che costano
miliardi per farli stare in tribu-
na. L'importante è che siano
famosi. Per andare in Italia pri-
ma devi diventare un grosso '
nome in patria. Abedi Pelè ora
" é famoso e potrebbe venire da
. voi, ma non sarebbe mai potu-

:

to arrivare direttemente dal
Ghana. Può darsi che tra qual-
che anno verrò io a giocare in
• Italia. • ....,.i.. .. .-., i . . ,

Per chi si abbona ci sono una serie di vantaggi notevoli.

Il giornale costa solo

980 lire
e, oltre a trovarlo tutti i giorni a casa,
risparmi in un anno 255.000 lire. Hai la

tariffa bloccata
se aumenta il costo dei quotidiani.
. Ricevi in regalotutti i •

libri deirUnità.
•. E se fai subito l'abbonamento annuale,

partecipi in gennaio e febbraio '94 all'estrazione
settimanale di week-end per due persone nelle

:

capitan europee

e concorri all'estrazione finale di viaggi in

Cina, Usa, Marocco
Nord Europa.
E c'è di più. Se possiedi i requisiti richiesti puoi domandare
e ricevere gratuitamente la carta di credito

Oiicard»3c
e pagare in 6 comode rate, senza interessi,
l'abbonamento annuale.

Per informazioni numero verde

1678-61151

riTnità
l'otete sottoscrivere l'abbonamento versando l'importo sul c/e postale n°29972007 intestalo a l'Unità SpA. via Due Macelli 23/13. 00187 Roma.
Oppure potete recarvi presso la più vicina sezione, federazione del l'ds
o £li uffici della Gx>p soci de l'Unità.